



Ministero del Commercio Internazionale
Direzione generale per le Politiche di Internazionalizzazione

Giugno 2006

RELAZIONE

*sulle attività svolte nell'ambito del Progetto Operativo
"Italia Internazionale: sei Regioni per cinque Continenti" - Il Stralcio*

Premessa

Nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) per le Regioni Obiettivo 1 2000/2006, la Commissione Europea ha approvato il Programma operativo nazionale di assistenza tecnica e azioni di sistema, in breve PON-ATAS, avente l'obiettivo di contribuire a rafforzare l'efficacia e l'efficienza della spesa delle regioni nell'ambito della programmazione 2000-2006 dei fondi strutturali comunitari.

Ai fini del controllo sulle politiche di gestione, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PON-ATAS, coordinato dal Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero

dell'Economia e delle Finanze (ora transitato nel Ministero dello Sviluppo Economico), in qualità di Autorità di Gestione Centrale.

Nel corso dell'annualità 2001 il Comitato ha approvato il PO *Italia internazionale: sei Regioni per cinque continenti* presentato dalla Direzione generale Integrazione Europea del Ministero degli Affari Esteri, in collaborazione con la scrivente, finalizzato ad assistere le Regioni Obiettivo 1 nella programmazione ed attuazione di iniziative inerenti alla internazionalizzazione economica e culturale con un'assegnazione di risorse finanziarie pari a Meuro 27,6.

Nel mese di luglio 2003 i Ministeri degli Affari Esteri e delle Attività Produttive decisero di separare la gestione del Progetto dividendolo in due distinti stralci operativi: il I stralcio, avente una dotazione finanziaria di Meuro 14,3, riguardante l'internazionalizzazione di tipo culturale-istituzionale, venne attribuito al Ministero degli Affari Esteri; il II stralcio, avente una dotazione finanziaria pari a Meuro 13,3, riguardante l'internazionalizzazione di tipo economico-produttivo, venne assegnato alla scrivente.

L'attribuzione di risorse fu operata a seguito di apposita Convenzione con il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione del Ministero dell'Economia firmata il 24 luglio 2003.

La struttura del PO prevedeva la suddivisione tra attività di coordinamento ed indirizzo, svolte dall'allora Ministero delle Attività Produttive ed attività operative, affidate direttamente, attraverso apposito rapporto convenzionale, agli Enti strumentali *in-house* secondo lo schema seguente:

- Azione A: Coordinamento e gestione del Progetto
- Azione B1: Presidi Regionali
- Azione B2: Scouting all'estero
- Azione B3: Tutoraggio internazionalizzazione
- Azione C: Portale per l'Internazionalizzazione

Nell'annualità 2004, a seguito della verifica del mancato conseguimento degli obiettivi di spesa al 31.12.2003 sulle azioni B1 (presidi regionali) e B2 (scouting all'estero) entrambe affidate all'ICE, veniva disposta, dall'Autorità di Gestione Centrale del PON-ATAS, una riduzione finanziaria di Meuro 2,55 del budget originariamente assegnato a questo Ministero.

A seguito di tale provvedimento, la scrivente decise di assumere direttamente la gestione delle azioni B1 e B2, mantenendo con l'ICE unicamente il rapporto convenzionale per la parte riguardante l'azione C1 *Portale per l'Internazionalizzazione*, regolata con Atto di risoluzione consensuale del 5 aprile 2004.

Il Progetto Operativo

A seguito dell'assunzione diretta delle azioni B1 e B2 e per far fronte alle necessità di coordinamento dell'assistenza tecnica alle Regioni, la scrivente provvede a costituire, nel 2004, la Task Force Internazionalizzazione (TFI-MAP) composta da funzionari ed esperti nella gestione di fondi strutturali comunitari e progetti per l'internazionalizzazione. Detta Task Force, coordinata da un responsabile operativo, è composta da:

- struttura centrale
- presidi regionali

I referenti Regionali presenti nella TFI assicurano le attività di assistenza tecnica svolte nelle singole regioni coordinando l'attività dei presidi regionali. Trattasi di professionisti senior, full e part-time, selezionati dall'Amministrazione per fronteggiare richieste specifiche delle Regioni su tematiche trasversali quali, ad esempio: contrattualistica internazionale, impostazione e redazione bandi, verifica preventiva per la compatibilità, aiuti di Stato, etc.

Gli esperti senior e junior in servizio presso i presidi regionali, sono ubicati presso gli Sportelli Regionali per l'Internazionalizzazione (SPRINT) e/o presso le Amministrazioni regionali. Tali esperti sono stati selezionati dall'Amministrazione, di concerto con le autorità

regionali, sulla base delle esperienze maturate sul tema dell'internazionalizzazione delle imprese nel territorio di riferimento ed operano a tempo pieno.

*Descrizione delle attività, risultati e stato
di avanzamento dei lavori*

Attività centrali

Si riferiscono alle azioni di cui alla linea A del Progetto - Coordinamento ed assistenza tecnica al PO - che riguardano attività di supporto alla gestione del Progetto quali:

- coordinamento delle azioni iscritte nel PO MAP, nonché di quelle delegate agli enti in-house: ICE, per quanto concerne la realizzazione del portale per l'internazionalizzazione, e SIMEST S.p.A. per l'attuazione del tutoraggio;
- attività di comunicazione sul PO finalizzata alla disseminazione dei risultati raggiunti (redazione di articoli su quotidiani e riviste specializzate, comunicati stampa, predisposizione di interventi a convegni, intervista radiofonica RAI, aggiornamento sezione Fondi Strutturali sul sito www.mincomes.it);
- monitoraggio e rendicontazione del PO-MAP;
- controllo di tutti i movimenti finanziari e della documentazione contabile delle operazioni previste nel PO;
- gestione amministrativa delle missioni degli esperti;
- elaborazione di note e documenti per i rapporti con l'Autorità di Gestione del PON ATAS;

- analisi dei processi di gestione ai fini del riscontro di qualità delle attività svolte;
- procedure di selezione per l'acquisizione di beni e servizi;

Attività regionali

Le principali attività di assistenza tecnica alle Regioni svolte nel complesso dalla TFI riguardano il supporto alla:

- implementazione delle misure di internazionalizzazione delle imprese previste ed approvate dalle Regioni nell'ambito dei POR;
- ottimizzazione degli interventi regionali per l'internazionalizzazione delle imprese, attuato anche attraverso l'analisi prevista nell'ambito dello Studio sui Regimi di aiuto delle PMI;
- riprogrammazione di metà periodo dei POR 2004-2006 e stesura delle schede tecniche dei Complementi di Programmazione;
- adozione ed avvio dei Piani Regionali per l'Internazionalizzazione (PRINT).

Si tratta di modelli programmatici che, calibrati sulle specifiche potenzialità regionali, sono destinati a diventare lo strumento per mettere a sistema le azioni regionali a supporto del processo di internazionalizzazione, le strategie di intervento a livello settoriale, i mercati esteri di riferimento, nonché le risorse finanziarie necessarie a garantirne la realizzazione.

▪ *Supporto alla definizione ed avvio dei Progetti-Paese.*

Trattasi di interventi intesi a concentrare le risorse regionali verso selezionate aree estere identificate in relazione alle specificità del territorio regionale e diretti a facilitare le PMI nell'intraprendere il complesso percorso di internazionalizzazione.

▪ *Supporto agli SPRINT..*

Tale intervento mira ad ottimizzare l'implementazione degli interventi regionali previsti nei POR a complemento delle attività svolte dagli SPRINT con la diffusione delle informazioni e degli scambi di esperienze, per ottimizzare le modalità di definizione ed attuazione degli interventi fra le singole Regioni e l'Amministrazione, attraverso l'attivazione di un sistema di video-conferenza.

Attività trasversali

Riguardano:

- scouting all'estero
- tutoraggio alla internazionalizzazione delle imprese
- portale per l'internazionalizzazione

Scouting all'estero

La linea Studi Multiregionali Azioni di Scouting ha permesso di realizzare studi ed indagini con valenza multiregionale mirati a fornire dati ed informazioni sui mercati e sulle opportunità di business all'estero. Tali studi sono stati realizzati dall'ICE sulla base di una convenzione firmata il 13/02/2003 e conclusasi nell'anno.

L'obiettivo degli studi multiregionali è stato quello di individuare, previa concertazione con le Regioni, alcuni settori strategici ed alcuni paesi esteri prioritari per fornire alle stesse analisi e dati sulle opportunità all'estero.

Gli studi, completati nella prima fase, messi a disposizione delle Regioni, sono disponibili sul sito dell'Amministrazione (www.mincomes.it - link: fondi strutturali per l'internazionalizzazione).

Tutoraggio all'internazionalizzazione delle imprese

Il tutoraggio consiste nella realizzazione di studi di prefattibilità diretti a formare raggruppamenti di imprese selezionate per filiera o comparto produttivo al fine di avere iniziative immediatamente cantierabili.

Le azioni sono realizzate in collaborazione con la SIMEST S.p.A., - Società pubblica per le imprese all'estero - che vanta una decennale esperienza nello sviluppo di progetti imprenditoriali e mirano

ad aiutare le imprese ad acquisire le competenze necessarie per avviare un percorso di internazionalizzazione ed a fornire alle Regioni modelli concreti di sviluppo imprenditoriale.

Il valore aggiunto di tali azioni, rispetto ad interventi classici di affiancamento progettuale, consiste nel focalizzare l'intervento di assistenza tecnica nella fase a monte del processo di definizione di un'idea progettuale diretta al business all'estero, e si concretizzano, da un lato, nella verifica delle condizioni di pre-fattibilità con le controparti estere e, dall'altro, nel fornire agli operatori una cornice di garanzia istituzionale nell'ambito della quale sviluppare l'iniziativa.

Presupposto delle azioni è la consapevolezza che i singoli imprenditori - pur in possesso di notevoli potenzialità - hanno difficoltà a dialogare tra di loro, in quanto alleanze e accordi strategici tra più partners vengono sovente considerati condizioni limitative del proprio business e non fattori moltiplicativi di margini di profitto. Ciò risulta ancora più vero allorché trattasi di condividere iniziative comuni verso i mercati esteri, dove le scelte strategiche riguardano variabili mutevoli ed i costi da sostenere per verificare la fattibilità del business risultano elevati, specie per le PMI. Inoltre, la verifica della fattibilità delle operazioni con l'estero richiede inevitabilmente l'interlocuzione con le istituzioni e le autorità centrali e locali rendendo ancora più complicato per le PMI avviare un percorso di internazionalizzazione. In tale contesto, riveste fondamentale importanza affiancare, con le dovute

professionalità, più imprenditori, dello stesso settore e/o in settori complementari, nella definizione di un percorso comune di internazionalizzazione, costituendo un sistema di imprese aggregato su un' idea progettuale preventivamente condivisa e tale da focalizzare l'interesse di più partner. La condivisione degli obiettivi e dei contenuti progettuali di un percorso di internazionalizzazione rappresenta difatti la migliore garanzia per la costruzione di alleanze durature.

L'obiettivo è quello di favorire il raggruppamento degli operatori sulla base della condivisione preventiva del progetto comune, che viene in seguito verificato mediante la realizzazione di uno studio di prefattibilità, anche attraverso l'interlocuzione con le controparti estere istituzionali ed operative.

Fine istituzionale è dotare le Amministrazioni regionali di una analisi puntuale, effettuata su un progetto concreto condiviso tra più imprenditori, che possa essere utilizzato come modello per intercettare risorse regionali e/o di istituzioni nazionali e comunitarie, nonché fungere da catalizzatore per altri operatori interessati a condividere le iniziative.

A livello regionale, sono state avviate le seguenti azioni:

- Regione Basilicata: settore del salotto, per un progetto di penetrazione commerciale stabile verso i Paesi arabi;
- Regione Molise: settore pastaio e prodotti correlati;
- Regione Siciliana: settore lapideo.

A livello multiregionale:

- le iniziative sono dirette alla verifica e fattibilità di istituire filiere in settori/Paesi esteri concordati con le Regioni. Per il 2005/2006 riguardano: moda verso la Turchia; ortofrutta verso la Tunisia e ittico verso i Paesi del Maghreb.

E' stata avviata l'attività dei tre Team di Progetto, formati da esperti MCI-Simest, e sono state effettuate missioni esplorative con le controparti istituzionali di Tunisia, Turchia e Algeria.

Portale

Il *Portale*, la cui realizzazione è stata affidata all'ICE, nasce dall'esigenza di agevolare la ricerca e l'utilizzo delle informazioni rilevanti sulla internazionalizzazione da parte degli operatori regionali pubblici e privati.

Ha l'obiettivo di veicolare in un unico ambiente operativo le principali fonti di informazione esistenti attualmente in rete.

Al suo interno è previsto lo sviluppo di un software che consentirà agli operatori che si rivolgono per la prima volta al mercato estero di ottenere le informazioni di base di internazionalizzazione attraverso percorsi guidati.

Il sistema - sempre nell'ottica di facilitare il più possibile l'accesso alle informazioni - prevede il rilascio di un identificativo

unico per il riconoscimento in automatico nei singoli siti dei fornitori di informazioni aderenti al progetto.

Viene alimentato dalle informazioni di questa Amministrazione, dell'ICE e dai soggetti che aderiranno al progetto.

E' stata incrementata l'attività di presentazione e divulgazione dei suoi contenuti presso gli interlocutori istituzionali e partenariato economico, e sono stati avviati i Protocolli di adesione.

Si segnala, inoltre, la partecipazione attiva di responsabili della Task Force alle seguenti iniziative:

- *Vertice mondiale della Società dell'informazione* – Tunisi 16-18 novembre 2005. In una Sessione, è stato presentato agli operatori ed alla stampa specializzata il Portale.
- Presentazione multimediale dell'iniziativa Portale e distribuzione di materiale informativo su supporti informatici all' *Expo del Capitale Umano e dell'Innovazione* che ha avuto luogo a Milano dal 15 al 18 marzo 2006 rivolta ad esperti del settore, enti locali, imprenditori, università e centri di ricerca.
- Intervista radiofonica del MAP e ICE a Rai International, realizzata nel mese di febbraio 2006.

Nel mese di marzo 2006, sono state avviate le procedure di adesione da parte di Unioncamere.

Attività di assistenza tecnica a livello regionale.

Le tabelle che seguono riportano i principali risultati raggiunti in ambito regionale e gli effetti prodotti dalle attività di assistenza tecnica sugli atti amministrativi.

Misura PON ATAS	Mis. 1.2. – PON ATAS 2000 - 2006		
PO	Progetto Operativo “Italia Internazionale: Sei Regioni per Cinque Continenti” II Starlacio		
N.	TITOLO	ANNUALITÀ	
1	A.T. per favorire l'adozione del PRINT - Delibera di G. R. n. 1780 del 7/10/2003 avente per oggetto Programma Regionale per l'internazionalizzazione per la costituzione Gruppo di Coordinamento delle attività regionali in materia di affari esteri e politiche di internazionalizzazione	2003	BASILICATA
2	Assistenza tecnica per l'approvazione del PRINT - Delibera di Giunta Regionale n. 7 del 5 gennaio 2005. Approvazione del PRINT, allegato al DAPEF Regionale. (BUDGET Previsionale €23.560.000,00)	2005	
3	Delibera Giunta n.582 del 14 marzo 2005 Presa d'atto delle modifiche e integrazione del CDP 2005 con allegato BASINT (BUDGET PREVISIONALE € 8.875,00) MISURE CDP II.1.C TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE STORICO-CULTURALI €2.250.000,00 - IV.6.A VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA €2.160.000,00 -VI.2 B RETI IMMATERIALI € 1.000.000,00 -IV.20 PROMOZIONE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA BASILICATA € 2.000.000,00 III.1.C.2 FORMAZIONE SUPERIORE € 500.000,00 III.1.A.2 INSERIMENTO E REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO € 150.000,00 III.1.D.3 SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELLA IMPRENDITORIALITA' € 100.000,00 - III.1.D.1 SVILUPPO DELLA FORMAZIONE CONTINUA €250.000,00 -III.1.D.2 ADEGUAMENTO DELLE COMPETENZE NEL SETTORE DELLA P.A €165.000,00	2005	
4	A.T. per l'approvazione dell'Accordo di Programma MAP-ICE-Regione. Convenzione ICE Regione Basilicata con Budget €278.100 MISURA 4.20 - €125.000,00 MISURA III.1. D.1Delibera di Giunta Regionale n. 3195 del 30 dicembre 2004	2004	
5	D. di G. R. e n° 2017 del 5/10/2005 relativa all'attuazione delle nuove strutture dirigenziali dell'Ente Regionale -Ufficio Internazionalizzazione e Promozione dell'Immagine presso la Presidenza della Giunta Regionale - Ufficio Internazionalizzazione, ricerca scientifica ed innovazione tecnologica, presso Dipartimento Attività Produttive; - Ufficio Cooperazione Euromediterranea, presso Dipartimento Formazione; - Struttura di progetto interventi straordinari di cooperazione internazionale presso Presidenza della Giunta.	2005	
6	Convenzione tra la Regione Calabria (Assessorato alle Attività Produttive) e l'UnionCamere - febbraio 2005 - Assistenza per l'elaborazione del <u>Documento Tecnico per l'Assessorato Attività Produttive</u> per l'avvio ed il funzionamento dello Sportello regionale per l'Internazionalizzazione (SPRINT), finanziato attraverso la misura 4.2 del Programma Operativo Regionale (POR 2000-2006). Detto Documento Tecnico -che individua le principali fasi operative dell'attività di assistenza dello SPRINT alle imprese ed i servizi offerti dalla rete degli Sportelli sul territorio, e delinea i compiti dell'Unità centrale e degli Uffici provinciali dello SPRINT ed il <i>budget</i> per la prima annualità - è divenuto parte integrante della Convenzione tra la Regione Calabria e l'UnionCamere regionale per l'avvio operativo dello SPRINT.	2005	CALABRIA
7	Piano di Formazione per il personale dello Sportello regionale per l'Internazionalizzazione (SPRINT), elaborato su richiesta dell'Assessorato Attività Produttive. Lo SPRINT è finanziato attraverso la misura 4.2 del Programma Operativo Regionale (POR 2000-2006). Il Piano di Formazione verte su tematiche inerenti l'internazionalizzazione, finanziamenti nazionali e comunitari a supporto dello sviluppo d'impresa.	2005	
8	Predisposizione programma di lavoro per il PRINT su richiesta del Sottosegretariato per gli Affari Internazionali della Presidenza della Giunta Regionale. Affiancamento, nella fase di strutturazione del programma attraverso l'elaborazione di un indice metodologico del PRINT.	2005	
9	Predisposizione bozza di Legge Regionale "cornice" su richiesta del Sottosegretariato per gli Affari Internazionali della Presidenza della Giunta Regionale. Avendo la Regione Calabria deciso di dare al Programma regionale per l'Internazionalizzazione un fondamento giuridico, si è fornita assistenza tecnica nell'elaborazione di una proposta di Legge "cornice" regionale inerente le attività internazionali che prevede l'elaborazione di un PRINT con valenza triennale.	2005	

10	Studio di fattibilità Misura 6.5 Azione C) SPRINT - Il documento contiene l'analisi comparativa dei modelli di Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione attivati nelle varie Regioni italiane ed all'estero. Definizione del modello operativo SPRINT Campania e pianificazione del budget finanziario a valere sulla Misura 6.5 Azione C). <u>Lo studio è stato messo a disposizione dell'Assessorato Attività produttive ed utilizzato per la pianificazione delle risorse dello Sportello con DGR n.1666 del 05/05/03 e l'attivazione delle varie azioni con Decreti Dirigenziali.</u>	2003	CAMPANIA	
11	Studio di fattibilità Misura 6.5 Azione Bb) Campania Invest - Lo studio ha riguardato l'analisi dei modelli di agenzie di marketing territoriale ed attrazione degli investimenti e la definizione del modello di agenzia "Campania Invest". Lo studio è stato consegnato all'Assessorato Attività produttive nel dicembre 2003 ed ulteriormente aggiornato sino allo start-up dell'Agenzia di Marketing territoriale regionale A.S.C. SpA costituita con DGR n. 292 del 04/03/05.	2003		
12	Convenzione operativa MAP-ICE, Misura 6.5 Azione A3, adottata dall'Assessorato alle Produttive e dall'Autorità di gestione del POR CAMPANIA 2000-06 ed approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 33 del 16/01/04. Nell'ambito dell'Accordo di programma MAP- Regione Campania siglato in data 26/01/00, il Presidio Campania ha curato la redazione della Convenzione Operativa e del relativo programma promozionale per il tessuto produttivo campano per l'annualità 2003.	2003		
13	D.G.R. n. 491 del 15/04/05 e n. 593 del 20/04/05. <u>Analisi azioni di Internazionalizzazione nell'ambito della Progettazione Integrata</u> Il documento analizza le azioni di internazionalizzazione proposte dai Tavoli di concertazione nell'ambito dei 21 progetti integrati (7 distretti industriali; 7 sistemi locali a vocazione industriale; 7 sistemi locali a vocazione turistica) interessati dalla Misura 6.5 Azione A2. <u>I risultati dell'analisi sono stati adottati dall'Autorità di gestione ed utilizzati per la definizione procedurale e finanziaria dei diversi PIT interessati approvati successivamente con la D.G.R.n.491 del 15/04/05 e n. 593 del 20/04/05.</u>	2004		
14	Bando per Progetti-missione di penetrazione in regioni-obiettivo del mercato internazionale - Misura 6.5 Azione A1 - POR CAMPANIA 2000-06 pubblicato sul BURC. n.8 del 23/02/04. Contributo all'elaborazione del bando ed alla predisposizione della relativa modulistica.	2004		
15	Vademecum regimi d'aiuto in materia di internazionalizzazione - il documento è stato adottato dall'Assessorato alle Attività produttive ed utilizzato dal Responsabile regionale dei Distretti industriali e metadistretti per l'animazione dei Tavoli di concertazione al fine di una valutazione dei fabbisogni delle aziende in materia di internazionalizzazione. Il documento illustra i risultati dell'analisi comparata degli strumenti nazionali per l'internazionalizzazione e dell'esame della regolamentazione comunitaria vigente in materia di aiuti di stato, al fine di individuare gli elementi per la definizione di un regime di aiuto regionale per l'internazionalizzazione delle PMI.	2004		
16	DGR n. 342 del 27/02/04 Programma Grandi Fiere Internazionali Misura 6.5 Azione Bd. Il documento è stato adottato dall'Assessorato alle Attività produttive e dall'Autorità di Gestione del POR CAMPANIA 2000-06 ed approvato alla Giunta Regionale con DGR n. 342 del 27/02/04 e pubblicato sul sito dello Sprint Campania www.sprintcampania.it Il documento, sulla base dell'analisi dei mercati strategici prioritari per il sistema imprenditoriale campano, individua le manifestazioni fieristiche di rilevanza strategica per le aziende della regione Campania con la relativa calendarizzazione pluriennale.	2004		
17	Proposta di Convenzione operativa adottata dall'Assessorato alle produttive e dall'Autorità di gestione del POR CAMPANIA 2000-06 ed approvata dalla Giunta regionale con DGR n. 377 del 19/03/05 - Misura 6.5 Azione A3. Nell'ambito dell'Accordo di programma MAP- Regione Campania siglato in data 26/01/00, il Presidio Campania ha curato la redazione della Convenzione Operativa e del relativo programma promozionale per il tessuto produttivo campano per l'annualità 2005.	2004		
18	Dossier India. Il documento è stato adottato dall'Assessorato alle Attività produttive e distribuito alle aziende partecipanti alla missione. Redazione scheda paese-settori I&CT, sistema moda e oreficeria a supporto della missione istituzionale/imprenditoriale della Regione Campania a New Delhi in occasione della visita ufficiale del Presidente Carlo Azeglio Ciampi dal 12 al 21 febbraio 2005.	2005		
19	Dossier Airbus Il documento è stato adottato dall'Assessorato alle Attività produttive ed utilizzato per la strutturazione dei rapporti tra i consorzi campani e l'Airbus. Redazione analisi strategica del comparto aeronautico campano e relativa presentazione a supporto dell'attività di attrazione investimenti esteri a sostegno del settore.	2005		CAM PANIA

20	<p>DGR n. 1271 del 07/10/05 Programma integrato Grandi Fiere Internazionali. Il documento è stato adottato dall'Assessorato alle Attività produttive ed approvato alla Giunta Regionale con DGR n. 1271 del 07/10/05 e pubblicato sul sito dello Sprint Campania www.sprintcampania.it.</p> <p>Il documento, sulla base dell'analisi dei mercati strategici prioritari per il sistema imprenditoriale campano, individua le manifestazioni fieristiche di rilevanza strategica per le aziende della regione Campania con la relativa calendarizzazione pluriennale da valere sulle risorse regionali da integrare con il Programma Grandi Fiere internazionali finanziato con il POR CAMPANIA 2000-06</p>	2005	
21	<p>Campania Internazionale: programma di Internazionalizzazione dei Progetti Integrati Campani. Il documento è stato adottato dallo SPRINT e sarà utilizzato dall'Autorità di gestione per poter procedere all'affidamento alla rete degli Sportelli provinciali delle relative operazioni.</p> <p>Il documento contiene la progettazione esecutiva delle azioni di informazione, animazione e promozione a cura dello SPRINT Campania nell'ambito della progettazione integrata.</p>	2005	
22	<p>Linee guida per l'attuazione dei progetti Missione nel contesto della progettazione integrata Il documento è stato adottato dallo SPRINT e sarà utilizzato dall'Autorità di gestione per poter procedere all'affidamento alla rete degli Sportelli provinciali delle relative operazioni.</p> <p>Il documento contiene la progettazione esecutiva dei progetti missione nell'ambito della progettazione integrata.</p>	2006	
23	<p>Bando per Progetti-missione di penetrazione in regioni-obiettivo del mercato internazionale - pubblicato sul BURC. n.8 del 23/02/04. Misura 6.5 Azione A1 - POR CAMPANIA 2000-06 Monitoraggio delle attività implementative previste dai 23 progetti approvati.</p>	2005	
24	<p>Revisione di metà periodo del POR Puglia 2000-6: la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento del POR Puglia 2000-6 con la Deliberazione (D.G.R.) n. 81 del 15 febbraio 2005; la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo del Complemento di Programmazione POR Puglia 2000-2006, con la Deliberazione (D.G.R.) n. 253 del 7 marzo 2005.</p> <p>L'assistenza tecnica ha supportato la revisione obiettivi, priorità e settori di intervento della Misura 4.1.Azione a) "Sistema della Globalizzazione"; integrazione della Misura 6.2.Azione b) "Promozione dell'Internazionalizzazione" con l'introduzione di due nuove linee di intervento per la realizzazione di Progetti Paese e di Progetti Settore.</p>	2004	PUGLIA
25	<p>Attivazione misura 6.2 Azione b del PRO Puglia 2004-2006 Elaborazione delle schede di sintesi sull'analisi delle condizioni di sviluppo internazionale relative ai seguenti comparti produttivi in Puglia: mobili imbottiti; calzature; abbigliamento esterno; abbigliamento intimo; Pasta alimentare; Conserve alimentari; Olio d'oliva; Vino; Alimenti biologici; Piante e fiori. Tali schede sono state messe a disposizione della Regione Puglia e degli Uffici Unici dei PIT ai fini dell'elaborazione dei rispettivi programmi e progetti di intervento nel settore della promozione dell'internazionalizzazione a valere sulla Misura 6.2. Azione b) del POR Puglia 2000-6.</p>	2004	
26	<p>Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2005 - Programma presentato dall'Assessorato allo Sviluppo Economico ed approvata con deliberazione della Giunta regionale (D.G.R.) n. 116 del 15 febbraio 2005.</p> <p>Il documento di programmazione illustra gli indirizzi di sviluppo e promozione dei processi di apertura verso l'estero dell'economia regionale e presenta le varie iniziative di promozione economica regionale programmate per il 2005 da attuarsi a valere sulla Misura 6.2. Azione b) del POR Puglia 2000-6.</p>	2004	
27	<p>Bando per la presentazione delle domande di contributo per gli investimenti in servizi reali da parte delle PMI -pubblicato sul BURP n.131 del 20 ottobre 2005 (scadenza 20 dicembre 2005). POR Puglia 2000-6 - Misura 4.1, azione a) "Sistema della Globalizzazione.</p> <p>Contributo all'elaborazione del bando per quanto attiene agli incentivi all'acquisto di servizi nel campo dell'internazionalizzazione e predisposizione della relativa modulistica.</p>	2005	
28	<p>Linee Guida per la rendicontazione - adottato dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, il quale ha provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasmetterlo al soggetto aggiudicatario della gara per l'affidamento dei servizi per l'organizzazione, realizzazione, gestione della partecipazione della Regione Puglia I a manifestazioni e missioni economiche in Italia e all'estero in attuazione della Misura 6.2 Azione b) del POR Puglia 2000-2006; 	2005	

	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicarlo sul portale internet www.sistema.puglia.it per renderlo disponibile agli Uffici Unici dei PIT, titolari dei Progetti Settore da attivarsi a valere sulla Misura 6.2 Azione b) del POR Puglia 2000-2006. Documento di linee guida contenente indicazioni sulle modalità di rendicontazione della spesa effettuata per la realizzazione di iniziative di marketing territoriale e/o di promozione dell'internazionalizzazione a valere sulla Misura 6.2.Azione b) "Promozione dell'Internazionalizzazione" del POR Puglia 2000 – 2006. 		PUGLIA
29	<p>Linee Guida per l'organizzazione di missioni istituzionali economiche all'estero - adottato dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, il quale ha provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasmetterlo al soggetto aggiudicatario della gara per l'affidamento dei servizi per l'organizzazione, realizzazione, gestione della partecipazione della Regione Puglia I a manifestazioni e missioni economiche in Italia e all'estero in attuazione della Misura 6.2 Azione b) del POR Puglia 2000-2006; - pubblicarlo sul portale internet www.sistema.puglia.it per renderlo disponibile agli Uffici Unici dei PIT, titolari dei Progetti Settore da attivarsi a valere sulla Misura 6.2 Azione b) del POR Puglia 2000-2006.documento di linee guida contenente delle di carattere generale per l'articolazione delle missioni istituzionali economiche da realizzarsi nell'ambito delle iniziative di promozione economica regionale che l'Amministrazione regionale realizza e/o coordina a valere sulla Misura 6.2.Azione b) "Promozione dell'Internazionalizzazione" del POR Puglia 2000-6. 	2005	
30	<p>Linee Guida per l'elaborazione dei Progetti Settore - Documento adottato dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, il quale ha provveduto a trasmetterlo ai responsabili degli Uffici Unici dei PIT, titolari dei Progetti di Settore da realizzarsi nell'ambito della Misura 6.2 Azione b) del POR Puglia 2000-2006 e quindi a pubblicarlo sul portale internet www.sistema.puglia.it.</p> <p>Il documento di linee guida contiene indicazioni per l'elaborazione di proposte di intervento per la realizzazione di "Progetti Settore a sostegno dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali" da attuarsi a valere sulle risorse della Misura 6.2, Azione b), in dotazione ai singoli PIT.</p>	2005	
31	<p>Ass. Industria. Studio di fattibilità per dare continuità alle azioni di promozione di beni e servizi delle PMI della RAS all'estero con il coinvolgimento dell'ICE e del sistema Camerale. Studi sulla possibilità della costituzione di un fondo di garanzia integrativo per la L. 394/81. Attività di formazione su strumenti di penetrazione commerciale stabile all'estero con il coinvolgimento di SIMEST e SFIRS. Studio metodologico e predisposizione degli strumenti di rilevazione per un'indagine sulle dinamiche di esportazione delle imprese sarde. Tutti gli studi prodotti sono stati messi a disposizione della dott.ssa Carta responsabile del servizio Affari Generali e Promozione Sviluppo Industriale e dello staff dell'Assessore all'Industria. Revisione Proposta di Accordo di Programma con il MAP e della convenzione con ICE. Questi studi verranno integrati, in misura variabile, nei documenti di programmazione relativi all'internazionalizzazione (PRINT, DSR).</p>	2005	SARDEGNA
32	<p>Ass. Agricoltura. Supporto alla progettazione per uno studio di fattibilità per esportare la filiera del latte in Algeria. Studi di fattibilità per dare continuità alle azioni di promozione di beni e servizi delle PMI della RAS all'estero con il coinvolgimento dell'ICE e del sistema Camerale. Attività di formazione su strumenti di penetrazione commerciale stabile all'estero con il coinvolgimento di SIMEST e SFIRS. Studio sulla valorizzazione e lavorazione post raccolta per l'industria farmaceutica delle piante officinali della Sardegna. Questi studi sono stati messi a disposizione dello staff dell'Assessore e della Dott.ssa Sanna dirigente del Servizio Politiche di Mercato e verranno adottati in misura variabile nei documenti di programmazione relativi all'internazionalizzazione (PRINT, DSR)</p>	2005	
33	<p>AT Ass. Trasporti. Definizione metodologica e operativa di uno studio sulla catena logistica di alcuni comparti produttivi regionali, volto a quantificare ed abbattere l'incidenza del costo del trasporto delle merci attraverso l'individuazione sul territorio di centri intermodali e piattaforme logistiche. Questo studio è stato messo a disposizione del dott. Corrado Nieddu responsabile servizio mobilità dell'Assessorato ai Trasporti.</p>	2004	
34	<p>Presidenza della Giunta; Servizio Affari Internazionali. Predisposizione del PRINT. Proposta di potenziamento dello SPRINT. Affiancamento operativo in preparazione all'iniziativa di Napoli sul Partenariato nel Mediterraneo e preparazione schede progettuali di sviluppo tematico. Redazione proposta Accordo di Programma MAP-RAS e convenzione RAS-ICE. Questi studi sono stati messi a disposizione del responsabile del servizio Affari Internazionali dott.ssa A. Catta e del Direttore Generale della Presidenza, prof. F. Dettori e verranno adottati in misura variabile nei documenti di programmazione relativi all'internazionalizzazione (PRINT, DSR).</p>	2005	SARDEGNA

35	<p>Assessorato Turismo. Supporto alla progettazione di uno studio di fattibilità per la valorizzazione in termini turistici di una zona interna del Montenegro. Studio di fattibilità per dare continuità alle azioni di promozione di beni e servizi delle PMI della RAS all'estero con il coinvolgimento dell'ENIT a Mosca. Studio di fattibilità per favorire la penetrazione commerciale stabile all'estero di imprese della Distribuzione organizzata della Sardegna. Questi studi sono stati messi a disposizione dello staff dell'Assessore e del responsabile di servizio Turismo. dott.ssa L.Marras e verranno adottati in misura variabile nei documenti di programmazione relativi all'internazionalizzazione (PRINT, DSR).</p>	2005		
36	<p>Assessorato alla Programmazione e Bilancio: Centro Regionale di Programmazione. Affiancamento all'attività dei Laboratori Territoriali per la Programmazione Integrata. Attività di illustrazione ai responsabili dei Laboratori territoriali degli strumenti centrali a supporto dell'internazionalizzazione delle aziende. Prospat redazione PRINT e accordo di Programma RAS-MAP e RAS ICE. Questi studi sono stati messi a disposizione del dott. A. Piras, referente dell'AdG per le attività di internazionalizzazione.</p>	2005		
37	<p>Revisione del POR 2000–2006 adottato con Deliberazione di Giunta n.23 del 26.01.2005. Assistenza tecnica dirette alla modifica di interventi per l'internazionalizzazione nell'ambito della Revisione di metà periodo del POR Sicilia 2000-6: Le modifiche introdotte, approvate dalla Giunta Regionale che ha adottato il nuovo testo del Complemento di Programmazione adottato con Deliberazione n.404 del 21 dicembre 2004 hanno riguardato: - Revisione obiettivi, priorità e settori di intervento della <u>Misura 4.02d</u> – Servizi per l'Internazionalizzazione: Tale azione mira a fornire un contributo alle PMI siciliane per l'acquisizione di servizi reali specifici per internazionalizzazione privilegiando la scelta di alcune aree estere, in coerenza con i Paesi obiettivi fdel Progetto Paese, di cui alla nuova <u>sottomisura 6.06a</u>. - Revisione integrale della Misura 6.06 - internazionalizzazione dell'economia siciliana: Tale misura prevede: - Introduzione di nuove linee di intervento per la realizzazione di Progetti Paese; - il potenziamento dello SPRINT Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione per supportare la fase di implementazione del Progetto Paese; - lo sviluppo di un sistema informativo on line di supporto alla realizzazione dei Progetti Paese. Ridefinizione della sottomisura 3.20 - azioni di formazione per l'internazionalizzazione II</p>	2004	SICILIA	
38	<p>Bando di gara, emanato dalla Amministrazione Regionale con decreto dell' 11.02.2005 pubblicato sulla GURS n° 8 DEL 25.02.2005 a valere sulla Misura 4.02d - Servizi reali per l'internazionalizzazione delle PMI. Assistenza tecnica al Dipartimento Cooperazione per lelaborazione dei contenuti del capitolato tecnico di gara.</p>	2004-02005		
39	<p>Revisione del POR 2000–2006 adottato con Deliberazione di Giunta n.23 del 26.01.2005. Assistenza tecnica per lo sviluppo dell'Azione a2-Progetto Paese. Assistenza Tecnica, su richiesta dell'Assessorato competente della Misura, sul bando di gara, emanato dall'Amministrazione Regionale nel febbraio 2006, lin particolare: - analisi di approfondimento su tre aree obiettivo primarie: USA Tunisia e Romania; - analisi comparative delle istanze delle PMI sui Paesi esteri ricevute nell'ambito della misura 4.02d; - elaborazione dei dossiers informativi relativi ai tre Paesi scelti da allegare al relativo bando di gara; - elaborazione avviso di aggiudicazione dei servizi per la realizzazione dei Progetti Paese (bando di gara); - definizione dell'impianto operativo dei Progetti, coinvolgendo il partenariato ec-sociale e tutti i referenti dell'Amministrazione Regionale in materia di internazionalizzazione; elaborazione dell'avviso di manifestazione di interessi aperta agli operatori regionali per la partecipazione ai Progetti Paese.</p>	2005		
40	<p>Revisione del POR 2000–2006 adottato con Deliberazione di Giunta n.23 del 26.01.2005. Assistenza tecnica per l'implentazione dell'azione "Potenziamento dello Sportello Regionale per l'internazionalizzazione" - nell'ambito della sottomisura 6.06a. L'Assistenza Tecnica ha sviluppato, di concerto con gli attori dello SPRINT, le seguenti azioni, approvate dal Dipartimento Cooperazione: - elaborazione Piano delle Attività inerente la definizione delle modalità di potenziamento dello SPRINT, approvato dalla Amministrazione Regionale; - proposta di bando di gara, sulla base delle indicazioni ricevute dall'Amministrazione</p>	2005		

	<p>regionale, per la selezione delle necessarie risorse umane per il potenziamento dello SPRINT.</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione alla Commissione di Valutazione per il potenziamento dello SPRINT inerente alla selezione di esperti per l'internazionalizzazione; - pianificazione dell'organizzazione del lavoro degli esperti e allo sviluppo della correlata Work Breakdown Structure. . 		SICILIA
41	<p>Revisione del POR 2000–2006 adottato con Deliberazione di Giunta n.23 del 26.01.2005. Assistenza tecnica per l'implementazione dell'Azione a1 nell'ambito della Sottomisura 6.06a: "Riorganizzazione dell'archivio informatico delle PMI e strutturazione di un sistema di gestione informatizzato" - approvato dal Dipartimento Cooperazione.</p> <p>L'Assistenza Tecnica ha mirato a rendere più efficiente la gestione dei rapporti tra l'Amministrazione regionale e le imprese attraverso la informatizzazione delle procedure e dei flussi informativi. E' stato raggiunto l'obiettivo di condividere le modalità di razionalizzazione, nonché i contenuti, delle diverse fonti informative esistenti (siti internet) attualmente gestite con modalità tra loro differenti facendo riferimento in particolare al sito dell' Assessorato Cooperazione, al sito dello SPRINT, al sito del network territoriale "Made in Sicily", ed al Portale Internazionalizzazione del MAP.</p>	2005	
42	<p>Giunta Regionale - delibera n.274 del 10 giugno 2005. "Documento di Indirizzo Strategico per la definizione del PRINT"Assistenza tecnica per l'avvio e implementazione del Programma Regionale per l'Internazionalizzazione (PRINT)Con riguardo al PRINT, come da richiesta dell'Assessore alla Cooperazione, si è proceduto a fornire assistenza tecnica per l'avvio dei lavori in merito alla definizione di uno schema metodologico utile alla definizione del PRINT, nonché, all'assistenza per la finalizzazione del documento di Indirizzo Strategico di cui sopra.Linee Guida del PRINT elaborate dal MAP-MAE e trasmesse alla Regione Siciliana. Tali linee guida, in coerenza con quanto previsto nella decisione di approvazione del QCS 2000-2006 C(2004) n. 4689 del 30 novembre 2004 intendono favorire una interpretazione univoca del PRINT e facilitare la coerenza e la complementarietà degli interventi regionali alla strumentazione nazionale per l'internazionalizzazione.Tale modello è stato posto alla base della successiva fase di Assistenza Tecnica che ha condotto l'Amministrazione Regionale alla stesura della prima versione del PRINT - approvata dalla Giunta Regionale in data 14 febbraio 2006. Il documento approvato dalla Giunta è stato oggetto di numerosi confronti dell'Amministrazione Regionale con il partenariato istituzionale ed ec-sociale.</p>	2005	
43	<p>Assistenza tecnica nell'ambito degli interventi di razionalizzazione del sistema degli strumenti\attori regionali per l'internazionalizzazione e reativa istituzione di un fondo unico con l'art 1della L.R. 20\05. (legge sulla competitività).</p> <p>L'intervento è mirato a creare un contesto agevole per tutti gli operatori migliorando i processi di governance all'interno della pubblica Amministrazione ed assicurando all'esterno chiarezza di ruoli, competenze e destinazione di risorse.</p> <p>L'art.1 della nuova legge regionale assume fondamentale rilievo in quanto avvia la destinazione di tutte le risorse regionali per l'internazionalizzazione verso una unica regia identificata nel Comitato Regionale per l'Internazionalizzazione formato dagli Assessori competenti e presieduto dal Presidente della Regione Siciliana. Attraverso tale provvedimento si realizza praticamente il coordinamento operativo e gestionale delle attività di promozione condotte da diversi Assessorati nell'ambito delle procedure previste dal Programma Regionale per l'Internazionalizzazione (PRINT).</p>	2005	
44	<p>Legge regionale n° 19/05.</p> <p><u>Assistenza Tecnica per l'entrata a regime dello SPRINT</u>, la cui azione è stata regolamentata dalla Legge di cui sopra e la cui mission è agevolare il dialogo tra l'Amministrazione e le Imprese sui temi afferenti l'internazionalizzazione per il raggiungimento della massima efficacia delle azioni.</p>	2005	

45	<p>Stipula dell'accordo di programma MAP ICE Regione Siciliana. <u>Assistenza Tecnica per la concertazione delle politiche di internazionalizzazione tra Stato e Regione.</u> Il nuovo Accordo di Programma mira ad assicurare una più efficiente armonizzazione delle politiche di internazionalizzazione con i Ministeri e con i diversi Assessorati regionali competenti e gli interventi programmati nell'ambito del POR Sicilia 2000 2006.</p>	2005	SICILIA
46	<p>Decreto Regionale 1 dicembre 2005 "criteri di individuazione e procedure di riconoscimento dei Distretti Produttivi correlato alla L.R. 17/2004 sulla costituzione dei Distretti Produttivi" <u>Assistenza tecnica diretta ad armonizzare le disposizioni previste nella Legge Regionale di cui sopra alle iniziative di cui al Programma Regionale per l'Internazionalizzazione</u></p>	2005	
47	<p>Revisione di metà periodo del POR 2004-2006. <u>Assistenza tecnica all'Assessorato Attività Produttive diretta alla elaborazione di "Linee di orientamento e proposizioni tecniche per la rimodulazione dell'azione 4.3.2.b "Promozione dell'internazionalizzazione delle PMI"</u></p>	2005	MOLISE
48	<p>Work Shop a Campobasso il 28 giugno 2005 presso la Regione Molise con la partecipazione dello SPRINT, della Simest e dell'Assessorato Attività Produttive.per la presentazione e l'avvio dell'azione di Tutoraggio regionale per l'internazionalizzazione delle imprese del settore pastaio e prodotti correlati. Presentazione dell'idea progettuale ad un panel di operatori molisani</p>	2005	

Attività realizzata sulla futura programmazione sui Fondi Strutturali 2007 – 2012 con particolare riferimento all’inserimento delle politiche dell’internazionalizzazione economica – produttiva tra le priorità contenute nella bozza tecnico progettuale sul Quadro Strategico Nazionale.

Occorre precisare che in un primo momento l’Amministrazione non era stata coinvolta nell’ambito del Gruppo di Lavoro delle Amministrazioni Centrali, coordinato dal Ministero dell’Economia e Finanze – Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione, chiamate a fornire contributi per la formazione del Quadro Strategico Nazionale (Q.S.N.), documento di base per il negoziato con la Commissione Europea per la fissazione delle priorità nazionali allo scopo di definire la programmazione operativa 2007 – 2013.

Tale circostanza ha causato il mancato riferimento alle politiche di internazionalizzazione nella prima bozza di documento ufficiale presentata dal MEF.

La successiva partecipazione della scrivente alle attività del Gruppo di Lavoro ha consentito di fornire contributi tecnici, accolti favorevolmente dalle Regioni e dal partenariato economico – sociale, che hanno determinato l’inserimento della internazionalizzazione economico-produttiva fra le priorità della prossima programmazione.

La bozza tecnico progettuale del Q.S.N. è stata trasmessa, dal Dipartimento delle Politiche di Sviluppo e Coesione alla Commissione

Europea in via ufficiosa, in quanto mancante del previsto passaggio politico che verrà avviato quanto prima al fine di rispettare i termini (settembre 2006) ed essere operativi dal gennaio 2007.

Al più presto, verrà avviato il confronto politico per consentire di trasmettere ufficialmente alla Commissione Europea il Q.S.N. nei tempi previsti (settembre 2006) al fine di poter essere operativi a partire dal 1° gennaio 2007.

La bozza tecnica di QSN 2007-2013 rispecchia gli indirizzi a suo tempo indicati dall'Amministrazione in concomitanza con l'avvio dei lavori del Tavolo VIII *Internazionalizzazione e attrazione degli investimenti*.

E stata recepita una visione del processo di internazionalizzazione, quale leva della competitività, nell'ambito di una impostazione sinergica delle tematiche dello sviluppo razionale dei settori e delle aree di intervento, che tenga presenti le potenzialità operative ed il rispetto dei vincoli territoriali, nonché le vocazioni delle comunità regionali interessate. Ciò anche in conformità con gli indirizzi assunti in sede CIPE, declinando i predetti obiettivi in sede di adozione degli strumenti di attuazione della programmazione, in un contesto plurifondo.

Occorre aggiungere che la valenza attribuita alle politiche di internazionalizzazione nell'ambito della bozza tecnica del Q.S.N. sono, altresì, in sintonia con le conclusioni della Presidenza del Consiglio Europeo di Bruxelles del 23 e 24 marzo 2006.